



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

23 Giugno 2019

**● Filippo Dispenza, commissario straordinario di Palazzo Iacono, chiarisce il suo rapporto con la città alla luce di ruolo e competenze**

La Sicilia 23 Giugno 2019

# «Non ho scritto io la relazione prefettizia. Capisco la rabbia ma le regole sono regole»

GIUSEPPE LA LOTA

L'aspetto del "prefetto di ferro" ce l'ha. Eleganza e "physique du role" gli conferiscono l'autorevolezza di chi non accetta disubbidienze. Eppure nella mezz'ora di conversazione che ci concede a un anno dall'insediamento, Filippo Dispenza tradisce attimi di umanità raramente manifestati. Ma chi è Filippo Dispenza, prefetto in quiescenza e leader della Commissione straordinaria che governa Vittoria?

"Sono un servitore dello Stato dall'età di 18 anni, lo ripeto da quando sono arrivato ma qualcuno non l'ha voluto comprendere in maniera strumentale e malevola. Siamo qui per aiutare la città. Non l'ho scritta io la relazione prefettizia".

Questo lo ha già detto molte volte. "E lo ripeto. Quando mi hanno chiesto di venire a Vittoria ero assalito dai dubbi. Sono arrivato con estrema disponibilità per il bene della città. Forse qualcuno non ha compreso che noi non siamo l'origine dello scioglimento. Tutt'altro. Capisco il dolore che provoca un intervento del genere agli amministratori e ai cittadini, che tutto vorrebbero tranne essere additati come soggetti non virtuosi".

Quando si voterà secondo lei?  
"Spero prima possibile. La città ha necessità di riappropriarsi dei propri diritti di scelta".

Perché quando siete arrivati non avete azzerato tutto, quadro dirigenti e partecipata?

"Quello che le dico è legge. Ero e resto convinto che bisognasse operare secondo le indicazioni della relazione prefettizia. Fare quasi tabula rasa. Parecchie denunce le abbiamo fatte noi. Quando abbiamo detto quelle cose sul mercato, io a garanzia di tutti i concessionari onesti ho detto di mettere a bando tutti i 74 box. Erano tutti d'accordo. Dopo non ho capito l'attacco nei miei confronti. Volevo dare dignità e onorabilità a questa economia".

Commissario, la accusano di non avere azzerato la "Vittoria mercati".

"Su "Vittoria mercati" le faccio una confidenza. Ero per chiuderla, solo io. Solo io. Mi è stato spiegato che non si poteva fare perché svolgeva attività essenziali e di supporto al mercato ortofrutticolo. Se qualcuno sostiene il contrario sono pronto a querelarlo. E siccome non sono un dittatore, come qualcuno sostiene, ho accettato anche le idee e i pareri degli altri. Mi hanno convinto che Vittoria mercati avrebbe dovuto sopravvivere. Ma non con quel disciplinare presentato".

Dicono che il rogito notarile è fatto.

"Non siamo andati da nessun notaio e non abbiamo firmato niente. Perché accusare in maniera così volgare, miserabile e da cialtroni su cose false? Su questo argomento mi riservo di fare altre

querelle".

La dottoressa Giovanna Termini sulla "Vittoria mercati" interviene a supporto del dott. Dispenza. "C'è una bella differenza tra quello che in teoria la partecipata è, potrebbe fare e quello che sarà oggetto del contratto di servizio". Allora come finirà?

"Se i miei colleghi e dirigenti mi dicono che la struttura fornisce servizi essenziali mi fido di loro e allora dico che essa deve esistere. Ma non con quel disciplinare che rende la "Vittoria mercati" un ente sovraordinato. Ripeto, volevo chiuderla. Però mi fido dei colleghi: non m'interessa che ci sia tizio o caio a dirigerla".

Si dice che tra le cause delle dimissioni del dott. Dionisi ci sia la "Vittoria mercati".

"Per me non c'è nessuna diatriba, ho seguito il percorso tracciato dalla relazione prefettizia".

Bando Aro settennale per i rifiuti, anche qui diversi punti di vista?

"Volevo il bando Aro già da agosto scorso".

Questione tributi: situazione?

"Il Comune ha le casse vuote, qui le tasse le pagano davvero in pochi. Quando partiranno le cartelle esattoriali avremo attenzioni per i meno abbienti, faremo rateizzazioni, ma nessuna pietà per i grandi



IL NOSTRO OBIETTIVO È RIDARE DIGNITÀ ECONOMICA ALLA CITTÀ

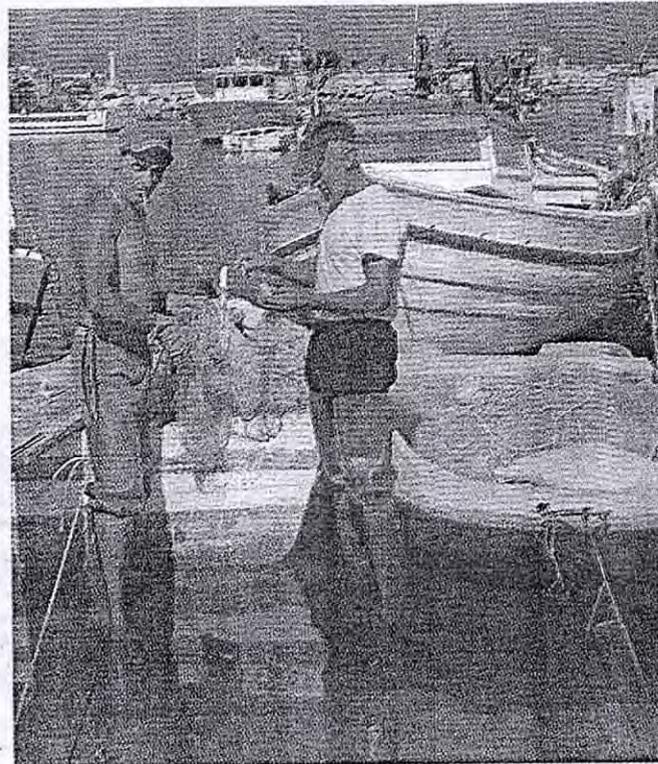
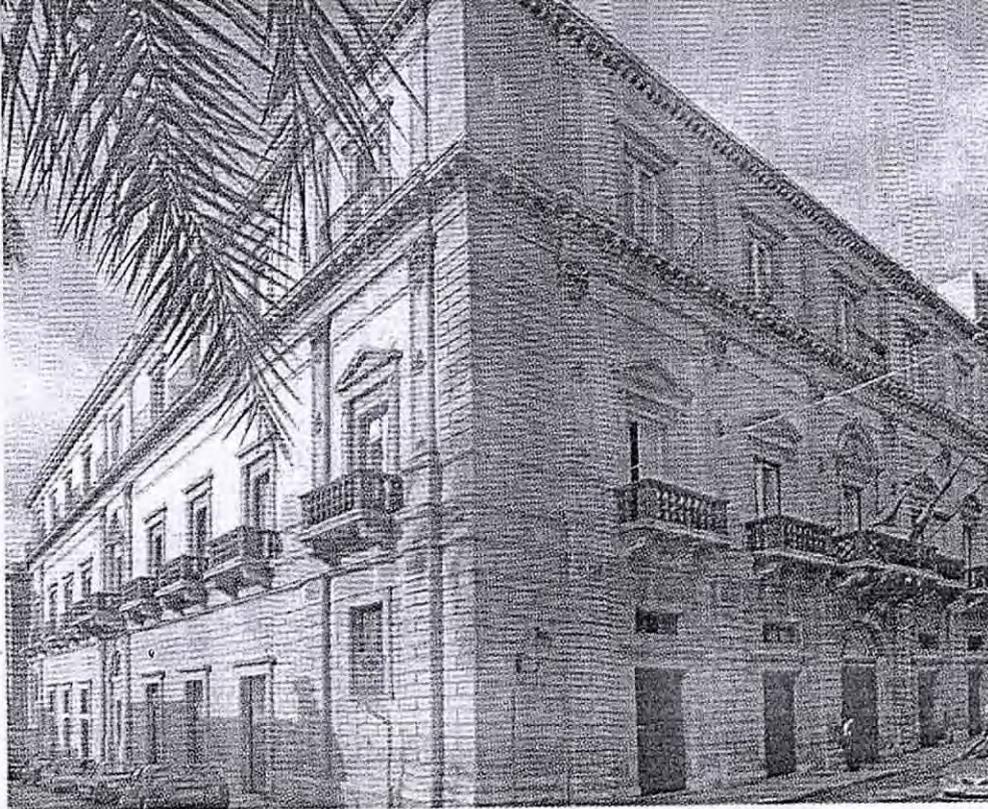


Il commissario straordinario Filippo Dispenza

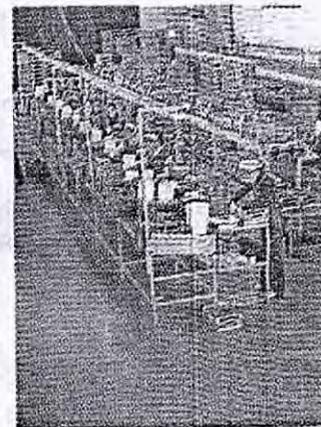
## Tutte le tappe di una carriera in prima linea nella polizia

Filippo Dispenza, agrigentino, 66 anni, figlio di carabiniere, è entrato in Polizia all'età di 18 anni. La propensione all'attività investigativa ce l'ha nel dna da sempre. Una carriera veloce grazie alle sue doti investigative. Ha scalato tutte le tappe della carriera fino a diventare questore prima ad Alessandria e poi a Cagliari. Sebbene una carriera svolta nel nord Italia e all'esterno nell'Interpol, è rimasto innamorato della sua Sicilia. Insieme a un vigile del fuoco, è stato protagonista del salvataggio della Sacra Sindone di Torino minacciata da un incendio. Durante gli anni piombo del terrorismo, è stato in prima linea a Torino.

È stato direttore centrale della Direzione per gli Affari generali della Polizia di Stato, membro per l'Europa del Comitato dell'Opci Interpol. Dal '99 al 2003 è stato in missione per Interpol a Lione, con la carica di direttore della Direzione criminalità economica e finanziaria. Dopo gli attentati dell'11 settembre negli Usa è stato direttore delle relazioni con le organizzazioni internazionali governative e no per la prevenzione degli attentati terroristici e per finalità di sicurezza.



«Vittoria Mercati? Io e, soltanto io, volevo chiuderla. Poi mi hanno convinto del contrario»



evasori. Stiamo cercando di mettere i contatori, finalmente. Perché chi consuma 1 deve pagare quanto chi consuma 1.000?»

### La Commissione e la politica?

«Non ci competono i rapporti politici. Noi dobbiamo operare in assoluta trasparenza».

### L'accusano di essere amico del sottosegretario leghista Candiani.

«Candiani è un mio superiore. Siamo stati nominati dal presidente della Repubblica ma su proposta di Salvini, anzi prim'ancora da Minniti. Ma qui stiamo rievocando Kafka e Pirandello. Devo massimo rispetto ai miei organi istituzionali di riferimento».

### Dopo un anno tra la Commissione e la città non c'è feeling.

«Al contrario. Io con la città ho un ottimo feeling. Ovunque vada sono accolto in maniera straordinaria. La gente mi ferma per strada e mi invita a continuare. L'altro giorno ero a Trieste alla Scuola di polizia, ho parlato davanti a 455 agenti. Alla fine tre ragazzi di Vittoria si sono alzati e mi hanno detto: "le portiamo i saluti dei nostri genitori e grazie per ciò che sta facendo"».

### Anche con il clero all'inizio qualche problema.

«Ho un eccellente rapporto con il clero. Il

vescovo è venuto a trovarmi e ci siamo chiariti. Avete visto come è ridotta sala degli Specchi? E' assurdo che chi si sposa in una sede comunale vada per le foto in chiesa.»

### Che fretta c'era sul progetto d'illuminazione?

«Non sarebbe neanche il caso di rispondere. Scadevano i termini e si rischiava di perdere i finanziamenti».

### Poi, "Uno mattina" il patatrac con Di Mare.

«Ma perché attaccano me? C'è una commissione che ha scritto dei 40 anni... al mercato. Una Commissione formata da alti funzionari con nomi e cognomi. Alti funzionari dello Stato: Arma dei carabinieri, Finanza, Commissariato, Dia. Se l'hanno scritto hanno avuto le loro ragioni. Per me la relazione è la bibbia. L'affermazione dei "40 anni" la rifarei all'infinito. Perché la relazione è il libro maestro».

### Alcuni politici si erano offerti di darvi collaborazione.

«Per favore...Non accetto offerte perché non tiro la volata a nessuno per il principio sacrosanto dell'imparzialità e trasparenza, e per non dare l'impressione di propendere per tizio, caio o sempronio. Io ho la mia idea sulla storia dello scioglimento e su chi può esserne più responsabile o meno, ma la tengo per me».

## Vittoria

# Alla scoperta del borgo marinaro

**Spiagge dorate e acqua pulita: ecco l'Eden penalizzato dalle politiche turistiche e senza infrastrutture**

**CULLA DI SOLE, MARE E SABBIA**  
la frazione si estende tra la riserva dell'Ippari e Kamarina

ARCANGELO MAZZA  
architetto

Scopriamo Scoglitti, una realtà turistica ed enogastronomica unica nel suo genere troppo spesso penalizzata dalla assenza di politica del turismo, dall'assenza del sistema del turismo organizzato e dalla assenza di infrastrutture. Al centro del Golfo di Gela nel Sud della Sicilia Orientale oggi meglio conosciuta come la Sicilia di Montalbano. Il borgo marinaro di Scoglitti costituisce una meta obbligata per le meraviglie naturalistiche e ambientali. Diciotto chilometri di Spiagge di sabbia finissima dorata, fondali sabbiosi gradualmente ideali per la sicurezza dei bagnanti, fondali rocciosi ideali per la pesca sportiva, acque di riconosciuta pulizia e trasparenza.

L'area archeologica di Kamarina, antica sede della potente città greca del IV secolo a. C. costituisce un patrimonio archeologico di grande valenza che ha arricchito i migliori musei archeologici della Sicilia e non solo. Scoglitti ha in sé la grande riserva naturale dei pini d'Aleppo, unico esempio naturalistico di una riserva integra e fruibile. La bandiera verde da anni viene riconosciuta a Scoglitti come località consigliata per famiglie e bambini per gli effetti benefici del contesto ambientale e i relativi servizi. Ideale per ogni Tour turistico di gruppo ed individuale nei più importanti siti Unesco a circa sessanta minuti da Agrigento, Siracusa, Catania Noto e

trenta minuti da Caltagirone, Enna, Piazza Armerina, Ragusa Ibla, Modica, Scicli, aeroporto Comiso e Pozzallo con tratte per Malta. Non si esagera quando si definisce Scoglitti un Centro Benessere Naturale per le specifiche acclamate azioni benefiche dell'elevato tasso di iodio delle acque marine e delle sabbie che con la qualità dell'aria costituiscono ideali per naturali alle moderne malattie dal diabete, alla pressione arteriosa, ai reumatismi agli asmatici etc. il borgo marinaro di Scoglitti, oggi cittadella moderna e sempre più sviluppata, costituisce un punto di riferimento per la sua flotta peschereccia che ha consentito di costruire il miglior polo enogastronomico della Sicilia orientale. La vicina Vittoria fornisce le migliori produzioni ortofrutticole che fanno della stessa il più grande polo produttivo serricolo e contestualmente all'unico Docg della Sicilia in Cerasuolo e l'Olio di Oliva con le massime certificazioni di qualità costituiscono un unicum alimentare a chilometro zero. Ricettività dai B&B alle case vacanze agli alberghi organizzati determinano una della maggiori capacità ricettive dell'intera provincia di Ragusa.

L'originalità unica e tipica del Borgo vede un porto oltre che peschereccio anche turistico con oltre 300 posti barca al centro della piazza. Un club Nautico, un Circolo Velico, servizi ai diportisti, servizi ai bagnanti con gli stabilimenti balneari, spiagge attrezzate per lo sport assicurano barriere architettoniche zero, piena accessibilità e servizi tutto l'anno. Scoglitti infine è di fatto la culla del sole, tramonti unici e mozzafiato fanno dell'intero contesto una condizione unica di benessere che può certamente qualificare l'area come i Tropici d'Europa.

**ESERCITAZIONE DELLA CAPITANERIA**

## Fuoco e fiamme al porto, prove tecniche di soccorso

Incendio al porto. Brucia una imbarcazione da diporto. Si tratta, per fortuna, solo di un'esercitazione antincendio. L'emergenza simulata è scattata giovedì mattina all'interno della struttura portuale della frazione marinara vittoriese ed ha visto il coinvolgimento degli uomini dell'Ufficio locale marittimo, dei vigili del fuoco del distaccamento di Vittoria, dei Carabinieri, della Polizia Locale, della Protezione civile, dei sanitari del servizio d'emergenza 118 e dei gestori dei servi all'interno del porto.

L'esercitazione, che rientra in quelle attività a cadenza periodica organizzate dalla Guardia Costiera per te-

stare la celerità della macchina dei soccorsi e la coordinazione in ambito portuale, ha avuto un esito definito eccellente, al di sopra delle aspettative.

Dal momento che è scattato l'allarme all'estinzione dell'incendio e recupero dei feriti da parte del personale del 118, sono trascorsi soli 22 minuti, considerando, soprattutto, che l'esercitazione è stata effettuata senza alcun preavviso ed in un periodo di intenso traffico veicolare, determinato dal trasferimento verso il mare di turisti e famiglie che popolano la frazione ed il porto di Scoglitti. La Guardia Costiera ricorda l'importanza di tali

esercitazioni, che, nel mantenere alta la soglia di attenzione e preparazione professionale dei vari operatori, permettono di verificare la tempestività, l'efficienza e la sinergia dei mezzi di soccorso, nonché le eventuali criticità e l'affidabilità dei mezzi di comunicazioni, elementi fondamentali in caso di emergenza reale. Il porto di Scoglitti e gli uffici della Locamare sono stati al centro di una visita degli alunni della scuola primaria "Psaumide" di Santa Croce Camerina ricevuti dal comandante Salvatore Cappello. Illustrate tecniche di pesca e tematiche legate alla salvaguardia del mare.

**GIANFRANCO DI MARTINO**

## Detenzione e spaccio di droga: due arresti dei Cc

**PIAZZA MANIN**  
Tunisino preso  
mentre vendeva  
hashish a minore

Un pusher tunisino, che utilizzava la propria abitazione come nascondiglio delle dosi di hashish che spacciava a giovani acquirenti, è stato arrestato venerdì mattina, dai Carabinieri del Nor della Compagnia di Vittoria con

l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, 33 anni, è stato notato in piazza Manin mentre vendeva la droga ad alcuni giovani clienti, uno di questi minorenni, scambiandola con denaro contante. I militari sono intervenuti bloccando il pusher e recuperando una dose di hashish, del peso complessivo di 2 grammi circa, appena ceduta ad un ragazzo minorenne. Gli acquirenti sono stati identificati e segnalati alla Prefettura di Ragusa, quali assuntori, mentre l'arrestato è stato accompagnato nella sua abitazione e ristretto agli arresti domiciliari su disposizione dell'Autorità giudiziaria. L'operazione nasce da una attenta attività svolta in risposta

alle numerose segnalazioni dei residenti sulla presenza di spacciatori.

Ieri mattina, invece, al termine di una indagine, i militari hanno sorpreso in casa un giovane vittoriese di 20 anni con oltre 100 grammi di sostanza stupefacente del tipo marijuana.

Nel corso della perquisizione, i militari hanno recuperato e sequestrato un bilancino di precisione e altro materiale per il confezionamento. Nei confronti del giovane è scattato l'arresto in flagranza per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e, espletate le formalità di rito, verrà associato agli arresti domiciliari in attesa di giudizio.

NADIA D'AMATO

